

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 23 ottobre 2023, alle ore 20.15
nella sala comunale delle sedute

con il seguente

ordine del giorno:

1. MM 353/23: dimissioni di Cristina Gardenghi e entrata in carica di Eukene Tognali
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. MM 354/23: proposta di modifica del regolamento comunale intesa ad aumentare il limite globale degli investimenti eseguiti in delega dal Municipio
4. MM 355/23: richiesta di un credito di CHF 90'000.- per l'acquisto di un veicolo con braccio elevatore in dotazione al Corpo Pompieri
5. MM 356/23: richiesta di un credito di CHF 70'000.- per l'allestimento di uno studio sui problemi legati alla mobilità veicolare sul comprensorio edificabile del Comune
6. MM 357/23: richiesta di un credito globale di CHF 717'500.- per l'esecuzione di due tratte di canalizzazione a Dongio/Boscerio e Motto/San Vittore
7. MM 358/23: richiesta di un credito di CHF 502'000.- per la realizzazione di un collegamento dell'acquedotto tra Castro e Traversa e annesse opere di illuminazione pubblica
8. MM 359/23: convenzione con il Patriziato di Castro per l'acquisto della sorgente di Pianezza
9. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Apres la seduta il Presidente F.Conceprio che, preso atto dell'ordine del giorno, chiede se ci sono osservazioni particolari. Segnala che dirigerà la seduta fino alla trattanda n. 4 e poi, per soprappiunta collisione di interesse, cederà il posto al Vice Graziano Gianora che dirigerà la riunione dalla trattanda n. 5 fino alla n. 7.

Invita poi il segretario a procedere all'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 23 consiglieri comunali su 25.

Assente scusato: O.Iametti

1. MM 353/23: dimissioni di Cristina Gardenghi e entrata in carica di Eukene Tognali

Il Presidente segnala che per questa trattanda R.Gardenghi non partecipa alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC. Sono quindi considerati presenti 22 consiglieri.

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Legislazione che preavvisa favorevolmente le dimissioni visto che sono riconducibili a motivi di salute.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

- sono accolte le dimissioni dalla carica di consigliera comunale presentate da Cristina Gardenghi è approvata all'unanimità.

Dichiarazione di fedeltà della subentrante Eukene Tognali

Il Sindaco saluta i presenti e fa i migliori auguri alla neoconsigliera Eukene Tognali che entra formalmente in carica sottoscrivendo la dichiarazione di fedeltà alle leggi e ricevendo la credenziale di nomina.

Sono ora presenti 24 consiglieri comunali

Completazione della commissione della Legislazione

Al posto della dimissionaria C.Gardenghi il gruppo SIA-Verde designa G.Colombini (già supplente) e quale supplente la neoeletta E.Tognali.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta del 10 luglio 2023 è approvato all'unanimità senza osservazioni.

3. MM 354/23: proposta di modifica del regolamento comunale intesa ad aumentare il limite globale degli investimenti eseguiti in delega dal Municipio

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che ritiene che il mancato rispetto del limite massimo dipende dall'uso che il Municipio fa della delega anche quando non è strettamente necessario. La delega si giustifica infatti per interventi urgenti e non prevedibili (v. manutenzioni al Nara) ma non invece quando sono prevedibili anche se di incidenza non troppo rilevante: in tal caso possono essere oggetto di appositi MM. Da qui l'invito al Municipio a voler allestire dei MM con largo anticipo in modo da permettere una discussione in CC, visto anche che gli investimenti in delega non sono soggetti a ricorsi o referendum. Aggiunge pure di ritenere utile una condivisione sugli indirizzi del Comune con degli incontri periodici e informali, ogni uno/due mesi con il Municipio o parte di esso.

Considerato comunque che negli ultimi 20 anni l'indice dei prezzi al consumo è aumentato del 10% e quello dei prezzi di costruzione del 36%, la Gestione propone un aumento del limite massimo a CHF 250'000.-.

G.Pettinari: la richiesta del Municipio è sensata perché permette una maggiore velocità decisionale: sosterrà quindi l'aumento a CHF 300'000.- ed è d'accordo che siano pianificati gli incontri con la Gestione per valutare le diverse situazioni.

Sindaco: il Municipio non voleva sollevare un simile polverone. Gli investimenti in delega sono di poca importanza e comunque necessari: cita quali esempi recenti il rifacimento dello spogliatoio dei pompieri (oggetto comunque di MM), i nuovi loculi di Marolta (realizzati dopo una sollecitazione del CC), gli interventi previsti al riale di Scaradra per il rinnovo della concessione per la produzione di energia (che frutta oltre 80'000.- franchi all'anno), o l'acquisto del "tarüp" che completa un'esigenza della squadra esterna: in quest'ultimo caso si è deciso con celerità visto che il costo era tendente al rincarare e il suo acquisto permette un risparmio di ca 150 ore lavorative. Il Municipio valuta sempre la bontà dei vari investimenti considerando la situazione finanziaria generale. Mai ci si sarebbe aspettato un simile confronto con la Gestione anche perché da un lato si dispone di un budget di CHF 300'000.- per la manutenzione delle strade e dall'altro per acquistare un furgone di CHF 20'000.- si deve allestire un MM.

Incontri periodici si possono tenere senza problemi: come Sindaco è a disposizione della popolazione, ma anche della Gestione, tutti i lunedì dalle 16.00 alle 18.00. In 7 anni ha ricevuto solo 2 persone. Trova comunque peccato che la Gestione non chieda incontri con il Municipio per l'esame dei MM.

R.Guidicelli: non si discute sulla bontà degli investimenti ma sulla procedura. Sul MM si parlava di investimenti urgenti o non prevedibili. Il tutto serve anche per informare maggiormente i CC. Si potrebbe al limite ipotizzare l'aumento del limite della delega oltre i 60'000.-.

Sindaco: questo aumento non è possibile perché è definito dalle disposizioni cantonali.

G.Colombini: accetta tutte le idee e comprende la Gestione. La prassi è che vi sia un sorpasso delle competenze del CC e i consiglieri rischiano di essere informati tramite la stampa o AcquarossaInforma. Giusto quindi che la Gestione possa seguire più da vicino le decisioni del Municipio.

A.Ghisla: la Gestione non vuole essere da ostacolo, ma essere più partecipe sulle decisioni. Gli investimenti in delega si giustificano se sono imprevedibili, altrimenti è giusto un maggior coinvolgimento del CC. In ogni caso negli ultimi anni i lavori fatti in delega non hanno mai superato i CHF 250'000. A titolo di paragone Blenio e Serravalle hanno un limite di CHF 200'000.- mentre Faudo di CHF 180'000.-.

Sindaco: la proposta di aumenti vuole dare maggiore operatività al Municipio che è anche disponibile ad organizzare maggiori incontri con la Gestione. La commissione deve dare il suo parere sui MM e a nome del Municipio manifesta una certa delusione per i toni di alcuni rapporti (si invita, si biasima...) assicurando che i 5 municipali operano e fanno del loro meglio a favore del Comune.

F.Conceprio: invita a restare sul tema di fondo: non vede una critica al Municipio ma una maggiore volontà di essere coinvolti.

Si passa alla votazione per eventuali:

- la proposta della Gestione di fissare il limite massimo a CHF 250'000.- ottiene 19 voti affermativi
- la proposta del Municipio di fissare il limite massimo a CHF 300'000.- ottiene 5 voti affermativi

Viene quindi posta in votazione finale la proposta della Gestione

1. è approvata la modifica del cpv 2 dell'art 12 – Attribuzioni e deleghe al Municipio del regolamento comunale che sarà del seguente tenore

“Le spese annue oggetto di delega non devono comunque superare fr. 250'000.-“

che viene approvata all'unanimità.

4. MM 355/23: richiesta di un credito di CHF 90'000.- per l'acquisto di un veicolo con braccio elevatore in dotazione al Corpo Pompieri

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che preavvisa favorevolmente questo acquisto che permette al nostro Corpo Pompieri di far fronte alle tempistiche per gli interventi di urgenza. Si tratta di una buona occasione visto che un veicolo nuovo costa circa 250'000.- franchi (+ IVA). La Gestione rimane in attesa di ulteriori informazioni riguardanti l'ev. futura ubicazione della caserma come accennato sul MM.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 90'000.-- per l'acquisto di un veicolo con braccio elevatore aereo da dare in dotazione al Corpo Pompieri;

viene approvata all'unanimità

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2025 se non utilizzato.

viene approvata all'unanimità

Come anticipato ad inizio seduta il Presidente lascia il posto al Vicepresidente G.Gianora per sopravvenuta collisione nelle prossime tre trattande per le quali sono considerati presenti 23 consiglieri.

5. MM 356/23: richiesta di un credito di CHF 70'000.- per l'allestimento di uno studio sui problemi legati alla mobilità veicolare sul comprensorio edificabile del Comune

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che, oltre ad esprimersi sugli aspetti finanziari, si esprime anche sul merito visto che non è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione Edilizia. Vista l'importanza del credito si esprime sulle proposte contenute in quanto hanno ripercussioni sul metodo proposto e di conseguenza anche finanziarie.

La Gestione ritiene che sia più corretto avere una strategia chiara con suddivisione tra strade orientate al traffico veicolare e strade all'interno degli abitati: in questo caso il Municipio ha solo definito delle zone e dei tratti puntuali in base a segnalazioni dei cittadini (15 punti) tuttavia la sicurezza non la si ottiene solo con la posa di cartelli ma anche con misure strutturali a dipendenza della situazione. Rende inoltre attento il Municipio che dal 1. gennaio 2023 l'Ordinanza federale sulla segnaletica stradale rende possibili procedure semplificate senza misurazioni radar, fatta eccezione per le strade a doppia carreggiata. Questa semplificazione permette di evitare perizie e verifiche con conseguente risparmio sui costi. Per questo motivo i punti da approfondire vanno rivisti dal Municipio e presentate al CC per una condivisione, dopo di che si potrà incaricare uno studio di presentare un'offerta mirata. La Gestione crede che in determinate zone debbano essere valutate delle limitazioni di velocità per migliorare la sicurezza e la qualità di vita. Per quel che riguarda i parcheggi blu ritiene che la valutazione sia alla portata dell'amministrazione comunale che può definire dove ci sono le zone con degli abusi, cui seguirebbe l'approfondimento tecnico per l'aiuto alla modifica.

Sulla base di queste considerazioni la Gestione propone di rimandare il MM al Municipio per una maggior valutazione che tenga conto delle suggestioni formulate. Considerate le segnalazioni si chiede una presa di posizione o un messaggio in tempi ragionevoli.

T.Bisacca: ritiene lo studio troppo costoso e inutile: si conosce dove si trovano i pericoli (nuclei abitativi) e lì bisogna quindi intervenire.

G.Colombini: si sente un po' colpevole per questa trattanda e solleva due punti: con uno studio la procedura è articolata e questo ritarda gli interventi concreti. Si chiede poi se sia sempre necessario fare degli studi. Se l'UTC è saturo si dovrebbe considerare un suo potenziamento. Spesso i problemi si possono risolvere posando semplicemente uno specchio. Inoltre da quest'anno le procedure sono state di molto semplificate.

G.Pettinari: si tratta di un tema che ha vissuto professionalmente in prima persona. Segnala l'interessante opuscolo del Dipartimento del Territorio pubblicato nel 2017 che fornisce una filosofia sul concetto di spazio urbano. Chi l'ha preceduto ragiona da automobilista mentre bisognerebbe ragionare in termini di comportamento adeguato e qualità di vita. L'opuscolo indica 2 concetti di strada secondo il principio 50/30: le strade per il traffico di transito (50 km/h) e le strade negli insediamenti (30 km/h). Porta l'esempio di Casserio o di via Segheria precisando comunque che si deve definire un concetto generale e non intervenire a dipendenza di chi reclama. Lo studio va quindi rivisto perché manca la visione sui vari quartieri. Invita quindi il Municipio a definire una visione (ev. sul modello 50/30) tenendo conto dei vari tipi di frazione, che potrà poi essere condivisa con il CC. Qualche misura puntuale nelle zone sarà necessaria: non può però rientrare nelle competenze dell'UTC ma di uno studio specializzato.

Sindaco: conferma che il Municipio non ha le competenze e per questo si è proposto lo studio esteso a tutte le frazioni per valutare se e come intervenire. Sono stati identificati circa 15 punti proble-

matici e se ne sono tenuti altri 5 di riserva. Mostra l'esempio della sua nipotina che a Largario ha creato un cartello di sensibilizzazione. Ritiene che l'UTC non abbia le competenze.

Il credito di CHF 70'000.- magari non verrà interamente speso ma permetterà di avere un concetto per tutto il territorio.

G.Pettinari: il Municipio avrebbe dovuto esplicitare che si voleva migliorare la qualità di vita nei vari quartieri, con ad esempio un concetto da seguire come quello del 50/30. Dopo aver definito i quartieri e i limiti di intervento si potrà chiedere l'allestimento di un'offerta.

M.Jemini: lo spunto giunto dal CC era quello di analizzare i punti critici su tutto il territorio. Il Municipio ha recepito il messaggio, contattato e discusso con uno studio di ingegneria specializzato l'offerta oggetto del credito. Il tutto con lo scopo di avere un aiuto nell'individuare le zone 50 – 30 km/h perché le linee guida del Cantone sono assai complicate. Alcuni interventi possono consistere in allargamenti, posa di ostacoli, ecc. Il supporto del tecnico aiuta il politico a decidere ma l'idea era comunque di avere un concetto per tutto il territorio.

D.Vanazzi: si dovrebbero considerare anche i percorsi pedonali e le fermate dei bus, i diversi marciapiedi e gli attraversamenti della strada.

M.Gardenghi: porta l'esempio della tratta davanti alla Casa Anziani perché è molto usata da chi passeggia accompagnando gli anziani in carrozzella. Qui bisognerà prevedere un arredo e non solo una zona 30: lo studio sarà di aiuto anche per questo.

G.Pettinari: si dice disponibile per una consulenza inerente le zone 30 ma poi ci vorrà una decisione politica.

Sindaco: ritiene che spesso anche l'intervento diretto verso quei pochi che vanno veloce permette di risolvere i problemi di velocità e cita l'esempio di quanto accaduto con l'attraversamento di Scardra, in collaborazione con la Casa Anziani che si è rivolta ai suoi dipendenti. Spesso però nessuno vuole segnalare le persone che transitano ad alta velocità.

G.Colombini: capisce ora che lo studio è indispensabile e quindi il credito si potrebbe votare e verrebbe usato dopo la consulenza assicurata da Pettinari.

F.Gianora: conferma che se non c'è una volontà del Municipio di disciplinare l'interno degli abitati sarà difficile ottenere il consenso per le zone 30. I professionisti si basano sui problemi ma le sole misure non sono sufficienti e la volontà è fondamentale. Questo non riguarda comunque le zone pericolose che non c'entrano con le zone 30.

G.Guidicelli: dopo questa discussione appare corretto che prima ci vuole una decisione politica di fondo e poi ci sarà il supporto tecnico con uno studio. Se ci sono dei punti critici andranno risolti puntualmente senza attendere lo studio.

R.Gardenghi: chiede quali sono le alternative alle zone 50/30 oppure agli interventi puntuali.

Sindaco: chiede anche cosa ne pensa il CC di questo principio

F.Toschini: segue l'idea di G.Pettinari sulle zone 50/30 se si vuole migliorare sia la sicurezza che la vivibilità del nostro territorio.

G.Gianora: la Gestione vuole rivedere il principio ma al momento è difficile capire i vari concetti se non si è del mestiere.

G. Pettinari: propone che per il prossimo CC di dicembre si riservi una parte informativa dove si presenta un concetto di moderazione sulla base di una cartina con indicati i vari quartieri dove si intende intervenire. Questo permetterà di decidere i principi generali che con l'aiuto degli specialisti potranno essere implementati.

E.Jemini: lo studio è stato voluto per aiutare il Municipio a fare delle scelte di intervento. Il tutto è scaturito dalle segnalazioni giunte e solo con il supporto di uno studio l'esecutivo è aiutato nelle sue scelte.

R.Martinoli: si chiede se il Municipio non debba ritirare il MM e il CC votare in modo informale la proposta di Pettinari.

Presidente: propone di tenere in sospeso il MM in attesa che al prossimo CC di dicembre vi sia una presentazione come suggerito da Pettinari.

Sindaco: il Municipio è d'accordo di ritirare il MM e di organizzare una parte informativa al prossimo CC di dicembre con il supporto di Pettinari.

L.Tironi: questo permetterà una decisione informale da parte del CC e si capirà cosa si vuole fare.

Visto che il CC è d'accordo di organizzare una parte informativa al prossimo CC di dicembre, cui farà seguito l'ev. richiesta di credito prima della fine della legislatura, il Sindaco conferma che il Municipio ritira il MM.

6. MM 357/23: richiesta di un credito globale di CHF 717'500.- per l'esecuzione di due tratte di canalizzazione a Dongio/Boscero e Motto/San Vittore

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione preavvisa favorevolmente la richiesta di credito nonostante questo investimento non sia previsto nel PF 21-25 perché bisogna risolvere oggettivi problemi di smaltimento. Invita comunque il Municipio a valutare i prossimi investimenti con criticità visto il grado di indebitamento elevato come da indicatori finanziari del consuntivo 2022. Invita inoltre il Municipio a valutare il prelevamento dal fondo FER per parte delle spese riguardanti l'illuminazione.

L'Edilizia preavvisa pure favorevolmente la concessione del credito per un investimento che non presenta particolari difficoltà di ordine tecnico: consiglia comunque di chiedere a Swisscom se ha necessità di posare nuove sottostrutture.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera

1. viene approvato il progetto e il preventivo definitivo e concesso un credito di CHF 270'500.00 per la realizzazione della nuova tratta di canalizzazione in zona Dongio/Boscero è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. viene approvato il progetto e il preventivo definitivo e concesso un credito di CHF 447'000.00 per la realizzazione della nuova tratta di canalizzazione in zona Motto/San Vittore è approvata all'unanimità.

La delibera

- il credito decadrà il 31.12.2026 se non utilizzato.
è approvata all'unanimità.

7. MM 358/23: richiesta di un credito di CHF 502'000.- per la realizzazione di un collegamento dell'acquedotto tra Castro e Traversa e annesso opere di illuminazione pubblica

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione preavvisa favorevolmente la concessione del credito per un investimento previsto dal PGA con priorità 3. Esso permette di creare un anello con il fondovalle, eliminare una condotta provvisoria non più utilizzabile con la messa fuori servizio del serbatoio di Castro e garantire la giusta pressione per gli idranti. Per la messa fuori servizio del serbatoio di Castro, oltre al nuovo serbatoio di Prugiasco, bisognerà potenziale il collegamento Prugiasco-Castro con nuove condotte.

L'investimento potrà essere eseguito approfittando dei lavori della SES per la messa in cavo delle loro linee ed è l'occasione per un riordino e messa in norma dell'illuminazione pubblica.

Il Municipio è invitato a voler verificare un ev. sussidio cantonale giusta il PCAI e attingere almeno parzialmente al FER per la parte di illuminazione pubblica. Segnalato un piccolo errore sull'investimento netto indicato nel MM per la parte AP (364'800.- e non 344'400.-)

L'Edilizia preavvisa pure favorevolmente l'esecuzione di questo investimento che non presenta particolari difficoltà tecniche ma permette di creare un anello di collegamento tra paesi limitrofi e di potenziare la protezione antincendio nella zona industriale.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera

1. è approvato il progetto e preventivo definitivo e viene concesso un credito di franchi 502'000.- per la realizzazione di una condotta di collegamento dell'acquedotto e annesse opere di illuminazione pubblica lungo la tratta Castro-Traversa

è approvata all'unanimità.

La delibera

2. il credito scadrà il 31.12.2026 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

Riprende la conduzione della seduta il Presidente F.Conceprio.

8. MM 359/23: convenzione con il Patriziato di Castro per l'acquisto della sorgente di Pianezza

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto delle commissioni.

La Gestione preavvisa favorevolmente la sottoscrizione di questa convenzione visto che l'acquisto della sorgente permetterà al Comune di proseguire con il progetto di potenziamento della rete idrica sulla base del PGA del 2019. Il Comune si impegna a garantire l'erogazione di acqua per il monte di Pianezza mediante un impianto di sollevamento tramite pompa elettrica assumendone i futuri costi di gestione che, seppur non quantificati, sono da ritenere un elemento secondario rispetto all'intero progetto.

La Legislazione preavvisa pure favorevolmente l'approvazione della convenzione precisando tuttavia che il futuro impianto di pompaggio sarà collegato alla condotta esistente che ora, tramite l'ariete, alimenta il serbatoio di distribuzione, e assumerà tutti i costi di manutenzione futuri. Il Patriziato da parte sua rimane proprietario della condotta di adduzione esistente che permette di alimentare il serbatoio e garantirà le future manutenzioni.

G. Colombini: ha firmato con riserva il MM perché è d'accordo con l'acquisto della sorgente ma la convenzione parla solo dei doveri del Comune ma non del Patriziato. Il Comune garantisce la manutenzione e il Patriziato cosa garantisce? Visto che il rapporto della Legislazione non aiuta in questo senso crede sia necessaria una modifica della convenzione in modo da definire i doveri del Patriziato e del Comune (punto B). Essa avrebbe forse dovuto essere votata prima dal CC. Poi non è neppure escluso che la SEL apporti ancora delle modifiche.

M.Jemini: Il Patriziato di Castro fornisce da anni gratuitamente l'acqua al Comune e quale contropartita per il futuro il Comune garantirà la fornitura di acqua gratuitamente tramite pompaggio fino al bacino di accumulo: il Patriziato continuerà a garantire la distribuzione all'utenza del monte.

G.Guidicelli: il principio è che la sola sorgente è ceduta al Comune, che garantirà la fornitura di acqua per il monte ma la gestione dell'acquedotto resta di pertinenza del Patriziato.

F.Conceprio: ci sono aspetti nella convenzione non chiari che vengono spiegati meglio nel MM.

Non è ad esempio indicato il locale tecnico, che sarà acquistato e poi demolito. Da qui la questione a sapere se vale di più la convenzione o il MM.

M.Jemini: l'acquisto del locale tecnico è dovuto perché è stato costruito dal Patriziato e vi si trova l'ariete. Non dobbiamo pagare il valore della sorgente ma indennizzare il valore delle proprietà del Patriziato. E' però vero che è più un indennizzo che un vero acquisto. Resta il fatto che gli adattamenti e le demolizioni saranno a carico del Comune.

Segretario: sulla domanda posta dal Presidente precisa che in caso di vertenza, quando una norma di legge non appare chiara, il senso della stessa viene ricostruito facendo capo a tutti i documenti che ne hanno accompagnato l'adozione. In questo caso quindi si farà capo al MM, ai rapporti delle Commissioni o al verbale del CC. Visto che il passaggio di proprietà sarà oggetto di un atto notarile non è escluso che ulteriori precisazioni siano fatte in quel testo.

G.Gianora: propone che il Municipio allestisca con l'amministrazione patriziale una lettera di intendi che chiarisca quei punti ritenuto poco chiari.

Presidente: invita il Municipio a dare seguito a questa proposta e mette ai voti il MM.

La delibera

1. è approvata la convenzione sottoscritta con il Patriziato di Castro per l'acquisto della sorgente di Pianezza e futura erogazione dell'acqua al monte di Pianezza e per questo è concesso un credito di franchi 25'000.- comprendente i costi di perfezionamento della pratica di compravendita; è approvata all'unanimità.

La delibera

2. il credito decadrà il 31.12.2025 se non utilizzato. è approvata all'unanimità.

9. Mozioni ed interpellanze

Masterplan e Parco Regionale

F. Gianora: visto che faceva parte del gruppo di lavoro sui filoni di progetto e non avendo trovato il progetto nel documento in consultazione, dà lettura di un'interrogazione scritta sul mancato inserimento nel Masterplan di un Parco Naturale (testo agli atti)

Sindaco: ringrazia per questa sollecitazione. Il nostro Comune era già stato favorevole al Parc Adu-la e sarà favorevole anche ad un parco regionale. Non si sa il motivo di questo mancato inserimento nel Masterplan ma intende riprendere il discorso.

Futuro del Nara e approfondimenti in corso

D.Vanazzi: segnala che la Commissione Nara ha preso sul serio il lavoro di approfondimento sul futuro del Nara e comunica che il termine indicato di metà novembre per la presentazione di un rapporto viene spostato di qualche settimana. La prima bozza sarà comunque presentata al Municipio il prima possibile per una discussione prima di stilare quello definitivo.

* * * * *

Il Presidente chiude la seduta alle ore 22.20.

* * * * *

Il verbale integrale è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 18 dicembre 2023.